



**CORSO DI STUDIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT  
ANNO ACCADEMICO 2026-2027**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DIRITTO DEI TRASPORTI 6 CFU (Prof. La Torre) + 3 CFU (Prof.ssa Sia)**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (23 settembre – 27 novembre 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	GIUR-02/B
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	Umberto La Torre
Indirizzo mail	latorre@unicz.it
Telefono	+39 09613694946
Sede	Studio n. 6 del DiGES, piano terra edificio dell'area giuridico-economica
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti anche sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a <a href="mailto:latorre@unicz.it">latorre@unicz.it</a> .
Ricevimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel periodo delle lezioni, nell'ora successiva alla fine delle stesse e il mercoledì dalle ore 13.30 alle 15.30.</li> <li>- Al termine del corso, gli orari di ricevimento sono periodicamente pubblicati sulla pagina personale del docente.</li> </ul>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	35	7	108
CFU/ETCS			
6	5	1	

<b>Informazioni sul Corso di Diritto dei trasporti (9 CFU)</b>	Per il Corso di Laurea magistrale in Economia e Management l'insegnamento prevede due unità didattiche:
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unità didattica di DIRITTO DEI TRASPORTI (6 CFU, 42 ore), Umberto LA TORRE, professore ordinario SSD GIUR-02/B</li> <li>• Unità didattica di DIRITTO EUROPEO DEI TRASPORTI (3 CFU, 21 ore), Anna L. M. SIA, professoressa associata SSD GIUR-02/B (cfr. il Syllabus in <a href="https://www.diges.unicz.it/syllabus/1972">https://www.diges.unicz.it/syllabus/1972</a>)</li> </ul> <p>Gli studenti degli altri Corsi del DiGES possono scegliere di inserire nel proprio piano di studi il programma da 6 CFU e/o da 3 CFU fra gli insegnamenti a libera scelta (entrambi codificati come Diritto dei trasporti).</p>
<p><b>Obiettivi formativi</b></p>	<p>Allo scopo di migliorare la comprensione delle tematiche di maggior rilievo e consentire l'acquisizione di un efficace metodo di studio, saranno considerati con cura elementi teorici e pratici della materia. Per facilitare l'apprendimento senza trascurare eventuali profili problematici, durante la lezione frontale saranno commentati i più recenti orientamenti giurisprudenziali e non si escludono seminari su aspetti specifici. Una particolare attenzione è riservata all'approfondimento della disciplina specialistica interna ed alle principali convenzioni di diritto uniforme in materia di trasporti marittimi, aerei e terrestri.</p> <p>Il corso è orientato a migliorare le tecniche di analisi e di sintesi, per consentire un'autonoma articolazione del pensiero giuridico tale favorire una formazione specializzante e, in prospettiva, una più agevole immissione nel mondo del lavoro.</p> <p>Gli studenti frequentanti possono concordare programmi d'esame elaborati sulla base del lavoro svolto in aula, ed incentrati anche sui casi giurisprudenziali più recenti, su nuove formule contrattuali introdotti dalla prassi ecc.</p> <p>In particolare, il corso mira a sviluppare le seguenti competenze:</p> <p><b>Conoscenze avanzate e comprensione critica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire una conoscenza approfondita delle fonti normative, nazionali e internazionali, che regolano i trasporti.</li> <li>- Comprendere i principi generali e le peculiarità del diritto della dei trasporti.</li> </ul> <p><b>Capacità di analisi e interpretazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di interpretare le norme e i contratti tipici della navigazione (ad esempio: contratto di trasporto marittimo e aereo, polizza di carico, noleggio).</li> <li>- Analizzare le problematiche giuridiche derivanti dall'esercizio dell'attività di trasporto e dalla gestione dei mezzi di trasporto.</li> </ul> <p><b>Competenze applicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le conoscenze per risolvere casi concreti, dispute contrattuali e questioni di responsabilità.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare banche dati, repertori giurisprudenziali e fonti internazionali per attività di ricerca e redazione di pareri.</li> </ul> <p><b>Approfondimento dei profili pubblicistici e regolatori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'organizzazione amministrativa della navigazione (Capitanerie di Porto, ENAC, Autorità di sistema portuale).</li> <li>- Analizzare i poteri pubblici di vigilanza, sicurezza della navigazione e protezione ambientale.</li> </ul> <p><b>Inquadramento internazionale ed europeo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare l'impatto delle convenzioni internazionali e della normativa UE sulla disciplina nazionale.</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità di analisi interdisciplinare integrando aspetti giuridici, economici e tecnici.</li> <li>- Rafforzare le capacità comunicative, di argomentazione giuridica e di sintesi.</li> </ul>
<p><b>Prerequisiti</b></p>	<p>Non sono richieste conoscenze preliminari</p>

<p><b>Metodi didattici</b></p>	<p>L'insegnamento si svolge nel primo semestre dell'anno accademico ed è articolato in lezioni frontali, di tipo tradizionale, di inquadramento generale della materia. Ad esse si accompagneranno simulazioni di casi, lettura e commento delle più importanti pronunce della giurisprudenza, italiana e straniera, insieme ai più accreditati orientamenti della dottrina. Saranno utilizzate lavagne luminose, PC, videoproiettore e power point. Si prevede almeno una prova intermedia e non si escludono prove di autovalutazione.</p>
--------------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione (DD1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire una conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale, europeo e internazionale che disciplina i trasporti.</li> <li>• Comprendere i principali istituti giuridici (in particolare contratto di trasporto, responsabilità del vettore).</li> <li>• Conoscere le fonti normative e giurisprudenziali di riferimento</li> </ul>
	<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (DD2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare e interpretare le norme applicabili a casi concreti di trasporto di merci e persone.</li> <li>• Applicare la disciplina contrattuale e regolamentare nella risoluzione di problematiche operative di imprese del settore.</li> </ul>
	<p><b>Autonomia di giudizio (DD3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità critica e autonomia nell'analisi di fattispecie complesse, valutando in modo consapevole responsabilità e obblighi delle parti.</li> </ul>
	<p><b>Abilità comunicative (DD4)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare con linguaggio tecnico-giuridico corretto e appropriato le problematiche legate al diritto dei trasporti.</li> <li>• Saper redigere pareri, relazioni e documenti contrattuali chiari e completi.</li> <li>• Esporre in modo efficace argomentazioni giuridiche in contesti professionali e accademici, anche attraverso presentazioni orali.</li> </ul>
	<p><b>Capacità di apprendimento (DD5)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare un metodo di studio autonomo per l'aggiornamento continuo sulle evoluzioni normative e giurisprudenziali del settore.</li> <li>• Approfondire in autonomia specifici temi di diritto dei trasporti mediante consultazione di banche dati giuridiche, fonti ufficiali e dottrina.</li> <li>• Prepararsi ad affrontare in modo proattivo la complessità crescente della disciplina e dei mercati di riferimento.</li> </ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Il programma di studio è incentrato sui profili attinenti al diritto privato, con opportuni richiami al diritto europeo ed internazionale.</p> <p>Il programma si prefigge di approfondire i seguenti contenuti: fonti, caratteri ed interpretazione del Diritto dei trasporti; definizione del contratto di trasporto e differenze con i contratti affini (spedizione, logistica ecc.); contratto di locazione e noleggio; contratto di viaggio e di crociera turistica; definizione di vettore e dei suoi ausiliari; responsabilità del vettore nel trasporto (terrestre, marittimo ed aereo) di persone e di cose nella disciplina interna, internazionale e comunitaria; trasporto terrestre di persone e di cose e sistema tariffario; documenti del trasporto.</p>

	<p>Per gli studenti frequentanti potranno essere concordati specifici programmi d'esame, elaborati sulla base del lavoro svolto in aula.</p> <p>Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori il programma è ridotto (si veda il riquadro sottostante).</p>
	<p>Per offrire agli studenti la possibilità di approfondire i vari aspetti che caratterizzano la materia, è possibile optare tra due diversi libri di testo.</p> <p style="text-align: center;">A)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ANTONINI, <i>Corso di diritto dei trasporti</i>, III edizione Giuffré, Milano, 2015.</li><li>- Gli studenti lavoratori e i fuori corso sono esentati dalla parte introduttiva, pp. 1-63 e dal capitolo sui documenti del trasporto, pp. 325-349.</li><li>- Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Diritto della navigazione, sono esentati dalla parte introduttiva, pp. 1-63 e dalle parti relative al contratto di locazione e noleggio di nave (compresa la parte sulle clausole employment, indemnity ecc.), ma non da quelle sulla locazione ed il noleggio di aeromobile e di veicoli terrestri.</li></ul> <p>Oppure</p> <p style="text-align: center;">B)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• M. CASANOVA, M. BRIGNARDELLO, <i>Corso breve di Diritto dei trasporti</i>, Giuffré, Milano, 2020. Parte Prima, Cap. I (Le fonti ), Parte Seconda, Cap. II (I porti e i servizi portuali); Cap. III (Gli aeroporti e i servizi di handling); Parte Quarta (I contratti).</li><li>- Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di diritto della navigazione, i fuori corso e gli studenti lavoratori sono esentati dal cap. XII (sul contratto di noleggio) e dal cap. XIII (sui contratti complessi contenenti prestazioni di trasporto).</li><li>• U. LA TORRE, <i>Il trasporto tra fatto e contratto. Una ricognizione di problemi</i>, in <i>Il Diritto marittimo</i>, 2016, pp. 643-693, ISSN: 0012-348X (Tale risorsa didattica sarà messa a disposizione degli iscritti sulla piattaforma di E-learning).</li></ul>

<b>Materiali didattici</b>	Saranno resi disponibili sulla piattaforma di e-learning
----------------------------	--

<b>Valutazione</b>	
Criteri di valutazione	<p><b>Esame orale finale:</b> discussione sugli argomenti trattati, con verifica della conoscenza delle fonti e della capacità di analisi critica.</p> <p><b>Per i frequentanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Eventuale prova in itinere e/o esonerativa:</b> a circa tre quarti del corso è possibile scegliere di presentare un breve elaborato o approfondimento su un tema assegnato, volta a stimolare l'apprendimento progressivo e la partecipazione attiva degli studenti.</li> <li>- <b>È altresì consentito di effettuare una prova esonerativa</b> di parte del programma, secondo quanto concordato con il docente.</li> </ul> <p>Il giudizio delle prove, in itinere e/o esonerativa, – <i>sufficiente, buono, ottimo, eccellente</i> – concorrerà a determinare il voto finale. Gli studenti che non hanno superato le prove (valutazione <i>non sufficiente o non valutato</i>) dovranno sostenere l'esame completo come gli studenti che non hanno preso parte alle prove in itinere.</p>

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione della prova finale verrà effettuata tenendo in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la capacità di sviluppare argomentazioni critiche;</li> <li>– la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma;</li> <li>– la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali.</li> </ul> <p>L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento seguirà i seguenti criteri:</p>
---	--

Votazione	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
<b>Non idoneo</b>	Importanti carenze.  Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
<b>18-20</b>	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato



<b>21-23</b>	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
<b>24-26</b>	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
<b>27-29</b>	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Ha approfondito gli argomenti
<b>30-30L</b>	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi critica e di collegamento. Ha piena padronanza della terminologia specialistica e capacità di argomentazione e autoriflessione	Importanti approfondimenti